

**N. 07624/2023 REG.PROV.CAU.**

**N. 14251/2023 REG.RIC.**



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**  
**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**  
**(Sezione Quinta Ter)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 14251 del 2023, proposto da Ciga – Comitato Ippico Guidatori e Allenatori, in persona del legale rappresentante *p.t.*, rappresentato e difeso dall'avvocato Luciano Costanzo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

***contro***

Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliato *ex lege* in Roma, via dei Portoghesi, 12;

***nei confronti***

Saita S.r.l., non costituita in giudizio;

***per l'annullamento***

*previa sospensione dell'efficacia,*

a) del Decreto n. 438536 del 30.8.2023 con il quale il Sottosegretario di Stato dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste, ha istituito la “Consulta Nazionale dell'Ippica”;

- b) di ogni altro atto preordinato connesso e consequenziale e quindi anche:
- c) del provvedimento, ignoto numero e data, con il quale sono state approvate le “Istruzioni per il voto della Consulta Nazionale dell’Ippica”;
- d) del provvedimento, di estremi ignoto, con il quale sono state indette ed avviate le operazioni elettorali per la nomina dei componenti della Consulta di cui al punto a);
- d) ove nelle more intervenuto, del provvedimento di proclamazione degli eletti

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 20 novembre 2023 il cons. Anna Maria Verlengia e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto, ad una sommaria delibazione, propria di questa fase del giudizio, che il ricorso non appare suscettibile di esito favorevole, alla luce di quanto dispone l’art. 1, comma 2, del DM 5528 del 27 maggio 2015 il quale non sembra riferirsi alle modalità mediante le quali il Ministero consente la partecipazione ai portatori di interessi, quanto piuttosto agli atti che formeranno oggetto di consultazione; che la presenza delle categorie menzionate in un organo consultivo non segue le stesse regole di rappresentatività necessarie in ipotesi di organo decisionale, attesa

la diversa finalità e modalità operative del primo, sufficientemente garantita da una congrua rappresentanza di soggetti portatori di determinati interessi, da valutare bilanciando la pluralità dei portatori di interessi presenti con l'esigenza del buon funzionamento dell'organo in relazione al tipo di attività che è chiamato a svolgere, in coerenza con le previsioni di cui all'art. 1, comma 453, della legge 197/2022; che, inoltre, la norma richiamata non impone la consultazione, ma, con l'utilizzo del termine "possono", contempla un margine di discrezionalità nel ricorso alla consultazione dei destinatari delle iniziative provvedimenti o di carattere regolatorio; che, comunque, come sopra accennato, non vi sono elementi testuali che inducano a ricomprendere tra dette iniziative lo strumento mediante il quale si potrà svolgere detta consultazione; che non appare allegato un pregiudizio connotato dai requisiti della gravità ed irreparabilità del danno, anche alla luce della persistente vigenza dell'Elenco dei portatori di interessi nel cui ambito la ricorrente è ricompresa; che la novità delle questioni trattate giustifica la compensazione delle spese di questa fase;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Quinta Ter) respinge la richiesta misura cautelare.

Compensa le spese della presente fase cautelare.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 20 novembre 2023 con l'intervento dei magistrati:

Anna Maria Verlengia, Presidente FF, Estensore

Annalisa Tricarico, Referendario

Pierluigi Tonnara, Referendario

IL PRESIDENTE, ESTENSORE

Anna Maria Verlengia

IL SEGRETARIO